



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Prot. N. 065/STN/2026

Salerno 05/05/2026

Al Direttore Generale ASL Salerno

Al Direttore GRU Asl Salerno

Trasmesse a mezzo PEC: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Oggetto: problematica conteggio ore da cartellini – buoni pasto

Egregi,

la scrivente Segreteria Provinciale, avendo ricevuto numerose segnalazioni, è a rappresentare la problematica in oggetto e di seguito meglio esplicitata.

Dal controllo dei cartellini dei nostri associati si evince una modifica al programma gestionale delle timbrature, di fatto nei cartellini i minuti timbrati in entrata e in uscita dai dipendenti, i 22 minuti di accavallamento definiti in contrattazione decentrata, non sono più riportati nella colonna delle ore rese giornalmente, dove compaiono solo le ore dovute da turno (6 per il mattino e il pomeriggio, 4 per il monto notte, 8 per lo smonto notte).

Questa modifica impedisce al lavoratore un controllo puntuale e agevole delle proprie timbrature, non dandogli la possibilità di controllare con semplicità se il progressivo delle ore accantonate in “Banca delle ore”, che pure avviene, sia corretto.

A tal proposito ci corre l’obbligo richiamare attenzione sul fatto che per il mese di Gennaio 2026, mese in cui queste modifiche sono riscontrabili per la prima volta, non viene aggiornato il progressivo delle ore accantonate in “Banca delle ore”, rispetto a quelle accantonate residue dell’anno precedente, cosa che poi invece accada dal mese di Febbraio 2026 e successivi, perdiamo quindi le ore accantonate del mese di gennaio 2026.

Queste modifiche al cartellino hanno generato anche un altro problema, di natura diversa e forse più grave, di fatto si provoca la perdita del buono pasto a quel dipendente che per motivi eccezionali dovesse timbrare in ritardo in entrata, anche di un solo minuto.

Questo accade, dal mese di Gennaio 2026, poiché non trova più applicazione quanto previsto dal Contratto Integrativo aziendale della ASL salerno di cui alla Delibera 1524 del 02/10/2024 che all’articolo 3 comma 9 “... è tollerata una flessibilità in entrata di 15 minuti rispetto all’orario di ingresso, con preavviso e recupero preferibilmente al termine del turno...”.

Di fatto se in un turno di mattino, orario convenzionale 08-14, il dipendente dovesse timbrare in entrata alle 08:01 e in uscita timbrasse alle 14:01, o anche alle 14:30 il suo cartellino riporterà come ore rese nella giornata soltanto 5 ore e 59 minuti, causando la perdita del buono pasto.

Da interlocuzioni con gli uffici periferici sembrerebbe esistere una procedura da seguire per il riconoscimento dei minuti in uscita, a recupero di quelli di ritardo in entrata, ma questa procedura ai dipendenti risulta sconosciuta.

Per quanto sopra descritto e dettagliato la scrivente Organizzazione Sindacale Richiede che:



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- Si chiarisca l'esistenza della procedura di cui sopra, atta al recupero dei minuti (fino a 15) di ritardo in entrata, dandone nel caso ampia diffusione fra il personale tutto.
- Una verifica, a richiesta del dipendente eventualmente vittima di un caso come descritto, di "perdita" del buono pasto per un ritardo che non abbia potuto recuperare, al fine del reintegro dei buoni perduti a causa, sia dei ritardi, ma anche a causa di una inopportuna e non pubblicizzata modifica del metodo di lettura e interpretazione dei cartellini.
- Chiediamo inoltre che sui cartellini delle timbrature sia reso visibile l'ammontare dei minuti di accavallamento timbrati, e quindi lavorati, giornalmente e il totale di ogni mese, al fine di poter verificare la corrispondenza con quanto riportato a consuntivo dai contatori del sistema.

Restando come sempre a disposizione, in attesa di riscontro si porgono distinti saluti

Il Segretario Amministrativo
Adriano Cirillo



Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco